



[Home](#) > [Storie](#) >



Nato a Caserta (CE) il 24/10/1990. Ha studiato presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Terra di lavoro" in Caserta, conseguendo il diploma di Ragioniere e Perito commerciale. Ha iniziato gli studi filosofici e teologici presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sez. "S. Tommaso d'Aquino" in Napoli, conseguendo la Laurea in Sacra Teologia. Ha svolto il tirocinio didattico presso il Liceo Scientifico Statale "Armando Diaz" in Caserta. Ha ricevuto l'idoneità per l'insegnamento dall'Arcidiocesi di Milano. Ha insegnato lingua e letteratura italiana, storia e religione cattolica presso l'Istituto Odontotecnico e Aeronautico "A. Volta" in Lecco. Attualmente è docente di Religione Cattolica presso il Liceo Artistico Statale "Nanni Valentini" della Villa Reale di Monza e presso l'Istituto Professionale Statale Alberghiero "Adriano Olivetti" sempre nella Città di Monza.

Ho deciso di scrivere questo libro, approfondendo la mia tesi di laurea. Il desiderio di scrivere su tale argomento nasce dalla consapevolezza che ormai la nostra società globalizzata è convinta che siamo tutti uguali, senza rendersi conto dei limiti di ogni uno, senza rendersi conto che è essenziale parlare in termini di "persona" e non di "individuo"... oggi non si usa più il termine "persona" perché gli esseri umani vengono sempre più considerati un numero. In questo testo, affronto i lati positivi e negativi che la globalizzazione sta apportando alla nostra società. E soprattutto indico alcune strade possibili per includere i più deboli nella nostra società che ormai li mette sempre più nell'angolo, emarginandoli.



€ 15,90

photo copertina:
©symto / ©Zeltit / ©fredcardoso
Adobe Stock



STORIE ATTUALITÀ CASERTA

Storie – “L'inclusione sociale dei poveri nella società contemporanea” di Francesco Cannavacciuolo



Pubblicato Da Antonio Ce...

il 13 Ott, 2018

In un mondo colmo di problematiche di vario genere, tutte tematiche che, con il nostro lavoro , ci troviamo ad affrontare ogni giorno, è sempre confortante ogni tanto ricevere degli spunti di riflessione, dei tentativi di risoluzione dei problemi sociali, da nostri coetanei, soprattutto se poi questi ultimi sono dei nostri conterranei.

Un episodio del genere è accaduto attraverso la conoscenza di **Francesco Cannavacciuolo**, figlio della nostra terra, trasferitosi a Monza per insegnare letteratura italiana, storia e religione. Da un suo studio, scaturito anche dall'argomento della sua tesi di laurea, è nato il libro "L'Inclusione sociale dei poveri nella società contemporanea" edito da Book Sprint Edizioni. Il volume si configura come un manuale dove, partendo da un'attenta analisi della società, l'autore arriva a proporre alcune azioni volte ad arginare il problema.



Nato a Caserta (CE) il 24/10/1990. Ha studiato presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Terra di lavoro" in Caserta, conseguendo il diploma di Ragioniere e Perito commerciale. Ha iniziato gli studi filosofici e teologici presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sez. "S. Tommaso d'Aquino" in Napoli, conseguendo la Laurea in Sacra Teologia. Ha svolto il tirocinio didattico presso il Liceo Scientifico Statale "Armando Diaz" in Caserta. Ha ricevuto l'idoneità per l'insegnamento dall'Arcidiocesi di Milano. Ha insegnato lingua e letteratura italiana, storia e religione cattolica presso l'Istituto Odontotecnico e Aeronautico "A. Volta" in Lecco. Attualmente è docente di Religione Cattolica presso il Liceo Artistico Statale "Nanni Valentini" della Villa Reale di Monza e presso l'Istituto Professionale Statale Alberghiero "Adriano Olivetti" sempre nella Città di Monza.

Ho deciso di scrivere questo libro, approfondendo la mia tesi di laurea. Il desiderio di scrivere su tale argomento nasce dalla consapevolezza che ormai la nostra società globalizzata è convinta che siamo tutti uguali, senza rendersi conto dei limiti di ogni uno, senza rendersi conto che è essenziale parlare in termini di "persona" e non di "individuo"... oggi non si usa più il termine "persona" perché gli esseri umani vengono sempre più considerati un numero. In questo testo, affronto i lati positivi e negativi che la globalizzazione sta apportando alla nostra società. E soprattutto indico alcune strade possibili per includere i più deboli nella nostra società che ormai li mette sempre più nell'angolo, emarginandoli.



€ 15,90

photo copertina:
©symto / ©Zeltit / ©fredardoso
Adobe Stock



“La globalizzazione – ha dichiarato Cannavacciuolo – ha creato una patina davanti ai nostri occhi con la quale pensiamo tutti di vivere nella stessa posizione. Questo elemento, se risulta essere vero dal punto di vista del diritto, non lo è se lo analizziamo dal punto di vista sociale. La globalizzazione non ha fatto altro che rendere i ricchi ancora più ricchi, creando una società dove i poveri vengono sempre più emarginati dal vivere sociale”.

“Per risolvere tale problematica – ha continuato l'autore – c'è bisogno di iniziare delle opere per includere nuovamente i poveri nella nostra vita sociale. Lo si può fare grazie all'appoggio di due entità, lo Stato e la Chiesa, che, per la proprio funzione, hanno il dovere di operare in tal senso”.

Nell'ultimo capitolo, Cannavacciuolo affronta anche la tematica molto attuale dell'immigrazione, fenomeno che può essere risolto attraverso una vera e concreta accoglienza, fornendo tutti gli strumenti per integrarsi nel nostro contesto sociale e culturale.

Sono previste due presentazioni di questo importantissimo manuale: la prima a novembre che si terrà a Monza, la seconda a dicembre che si svolgerà a Caserta. Noi continueremo ad aggiornarvi su questa storia che rappresenta un vanto, per la portata delle idee espresse, che inorgoglisce un intero territorio.



Antonio Cembrola

Redattore Vivi Campania



Vivi Campania testata registrata al tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 830 del 23/09/2014. Direttore responsabile: Enzo Santoro Via Iovara 33, 81022 Casagiove (Caserta) Mail: info@vivicampania.net Cell. +39

333.3346080 Tel. +39 0823.1540233 [Privacy](#)

[Cookie](#)

Website Design: Michele Sorbo